



Grand Hotel Villa Torretta

Ha da poco compiuto 400 + 10 anni questa storica villa di origine rinascimentale che si trova alle porte di Milano, nel Parco Nord, e che è stata inserita nel prestigioso circuito MGallery by Sofitel della rete internazionale Accor

Il Grand Hotel Villa Torretta, lo scorso novembre, ha spento 410 candeline. Anzi, 400 + 10: i primi 400 anni sono quelli passati dalla fondazione di questa villa, un palazzo signorile nato per volontà della contessa Delia Spinola Anguissola su precedenti insediamenti, mentre 10 sono quelli trascorsi dall'acquisizione da parte di GDF Group S.p.A., holding che opera nel turismo, con strutture ricettive e ristoranti, nel settore immobiliare e in quello sanitario. Il compleanno è stato l'occasione per fare un primo bilancio dopo la riapertura dell'hotel, che ha restituito alla

città uno dei suoi edifici più rappresentativi, una villa gentilizia in cui hanno abitato le grandi famiglie di Milano e che sarà anche protagonista di una vasta e articolata ricerca accademica volta a tracciare le vicende che nei secoli hanno animato la vita della dimora e dei suoi proprietari all'interno del contesto territoriale e politico dell'Alto Milanese. In attesa della pubblicazione prevista nell'arco di due anni, già oggi è disponibile un ebook, scaricabile gratuitamente come app, per raccontare attraverso immagini e visual l'edificio, la sua storia e il suo patrimonio artistico, insieme con le opportunità turistiche aperte da questa seconda vita della struttura.

Nuovo polo dell'accoglienza a Milano

Il Grand Hotel Villa Torretta è stato il primo albergo rilanciato da GDF Group, con l'obiettivo di ridare vitalità a una dimora dalla lunga storia e che ha visto tra i suoi abitanti tutti i grandi nomi dell'aristocrazia cittadina. Ultimi in ordine di tempo sono stati i De Ponti, dopodiché l'edificio venne trasformato in dormitorio per gli operai della vicina Breda (subito dopo la Seconda Guerra Mondiale) e quindi ab-





bandonato. La società guidata da Guido Della Frera (vincitore del premio Excellent 2016) ha però creduto nella possibilità di un recupero e di una promozione e quindi, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno permesso di ritrovare i caratteri originari di questa “villa di delizie e di piaceri” seicentesca, essa è stata adattata alle esigenze di una struttura ricettiva di lusso. I lavori, che secondo il Fondo Ambiente Italiano hanno reso Villa Torretta tra i luoghi storici e artistici meglio recuperati di Milano, hanno riportato alla luce



affreschi, decorazioni e importanti opere pittoriche, che oggi si integrano armoniosamente con le nuove aggiunte, come il ristorante gourmet *Il Vico della Torretta* e il centro congressi con 11 sale meeting. In tutto, al suo interno, sono state ricavate 78 camere, soluzioni di charme che abbinano arredi d'epoca, affreschi, soffitti con travi in legno a vista e marmi con mobili realizzati ad hoc e comfort moderni. Le stesse linee guida hanno caratterizzato la realizzazione delle sale del ristorante, affacciato sul chiostro del Piano Nobile della Villa, che in pochi anni ha saputo affermarsi come un indirizzo imperdibile per chi vuole degustare le specialità della tradizione milanese (è stato premiato per il suo risotto allo zafferano) e italiana.

Il centro congressi e il parco

Inserito all'interno nel prestigioso circuito MGallery by Sofitel della rete internazionale Accor, un riconoscimento del grande lavoro svolto per riqualificare la struttura, restituendo al pubblico e al territorio un pezzo di storia e potenziando



l'offerta turistica di Milano, il Villa Torretta ha investito molto nella creazione di un polo business all'avanguardia. Qui la strumentazione avanzata, che comprende connessione Wi-Fi potenziata (vale a dire fibra ottica di ultima generazione e banda ultra larga con possibile upgrade fino a 100Mb) e sistema di videoproiezione specifica per i grandi ambienti, si accompagna a spazi dalla forte connotazione storica: le sale sono dieci, tutte ricavate da ambienti che facevano parte della dimora gentilizia e che quindi ne conservano la struttura elegante, i pregiati decori e i dettagli originari. L'Auditorium è invece uno spazio nuovo, allestito ad anfiteatro, per inscenare eventi di grandi dimensioni (fino a 300 partecipanti), cui si accede da un foyer che svolge funzioni di accoglienza, segreteria e spazio per coffee break. Un cenno meritano ancora i giardini all'italiana che circondano la villa, un'oasi di verde che fa parte dell'area del parco Nord e che nasconde al suo interno una piccola cappella (la villa è sede di matrimoni civili), una delle tappe delle visite guidate che una domenica al mese il gruppo organizza per permettere al pubblico di conoscere questo edificio iconico della storia di Milano. **G.G.**

